



Viaggio in Oman



L'Oman si trova nel sud-est della Penisola arabica. Confina con gli Emirati Arabi Uniti a nord-ovest, con l'Arabia Saudita a ovest e con lo Yemen a sud-ovest. La costa si estende per numerosi chilometri lungo l'Oceano Indiano e il Golfo di Oman e, per un piccolo tratto, sul Golfo Persico. L'Oman è uno dei Paesi meno densamente popolati al mondo. La maggior parte della popolazione vive sulla costa, principalmente nel nord del Paese e nella regione meridionale intorno alla città di Salalah. Il resto del Paese è praticamente disabitato. Nel 2020 il 97% della popolazione maschile e il 92,7% di quella femminile sapeva leggere e scrivere, uno dei tassi più alti del mondo arabo. Trent'anni fa quasi tutta la popolazione era analfabeta. Anche se l'istruzione non è obbligatoria, più del 90% dei bambini frequenta una scuola. L'istruzione statale è gratuita.

Il viaggio si è svolto dal 13 al 22 gennaio 2024



Barbara



Andrea



Federica



Claudio



Mohammed

Località viste durante il viaggio



[Grand Mosque Muscat](#)

[Jabrin Forte Bahla](#)

[Mutrah Fort Muscat](#)

[Nizwa](#)

[Royal Opera House Muscat](#)

[Al Hamra](#)

<u>Sinkhole di Bimmah</u>	<u>Jabal Shamas</u>
<u>Dhow</u>	<u>Palazzo del Sultano</u>
<u>Wadi Tiwi</u>	<u>Isole Daymaniyat</u>
<u>Casa Beduina</u>	
<u>Wadi Bani Khalid</u>	
<u>Sharqiya Sands</u>	
	

Grand Mosque Muscat

Grande moschea contemporanea aperta nel 2001, con 5 minareti, in grado di accogliere 20.000 fedeli. La caratteristica principale dell'interno è indubbiamente il tappeto, il quale copre tutto il pavimento del musalla principale. Conta 1.700.000.000 nodi e pesa 21 tonnellate; unisce diversi stili tradizionali persiani, presenta 28 colori diversi ottenuti da prodotti naturali. L'interno contiene anche un pregiato lampadario realizzato dalla compagnia italiana Faustig con un peso superiore 8,5 tonnellate, con oltre 600.000 cristalli e 1122 lampadine. Con i suoi 14 metri di altezza, sarebbe stato il più grande del mondo, prima di venire anche esso superato dalla Gran Moschea dello Sceicco Zayed.

Esterno Moschea



Il sito dove sorge la Moschea copre 416.000 metri quadrati, l'ingresso principale è al lato sud che si trova esattamente in linea assiale con il minareto più alto, 91,5 metri.

Interno Moschea



Il tappeto misura 70x60 metri, copre un'area di 4.343 metri quadrati, è stato realizzato in Iran nella provincia di Khurasan a mano da 600 donne in 4 anni, diviso in 58 pezzi e assemblato in moschea.

Mutrah Fort

Mutrah conserva ancora le tracce del passato di Muscat. Il forte è stato costruito dai portoghesi alla fine del Cinquecento come prigione nelle montagne durante l'occupazione portoghese dell'Oman e poi è stato convertito in museo che racconta la storia del Paese.



Haytham bin Ṭāriq bin Taymūr Āl Saʿīd è l'attuale sultano dell'Oman. L'11 gennaio 2020 è stato indicato come successore di suo cugino Qābūs. In precedenza aveva ricoperto l'incarico di Ministro del Patrimonio e della Cultura dell'Oman.

Royal Opera House Muscat

Royal Opera House diventa un simbolo della volontà del Sultano Al Qaboos di unire l'Oriente e l'Occidente, di accogliere la cultura che fece parte della sua giovinezza e portarla all'interno della tradizione omanita. I lavori di costruzione iniziarono nel 2007. Oltre al teatro che può accogliere fino a 1100 spettatori, ci sono anche negozi, ristoranti di lusso, deliziosi giardini all'inglese, un auditorium ed un centro artistico. Ufficialmente fu inaugurato il 12 ottobre 2011 con la messa in scena della Turandot diretta da Placido Domingo.



È il primo teatro dedicato alle opere classiche di tutta la Penisola Arabica. Per la sua costruzione sono stati utilizzati marmi pregiatissimi dal candore più puro. Un'illuminazione studiata a tavolino permette di mettere in risalto le sue linee eleganti quando il buio fa brillare questo gioiello.



All'interno tappezzerie rosse e legni scuri donando raffinatezza e signorilità a questo luogo simbolo della città. È presente anche un sistema che permette di far scomparire le prime file di poltrone, qualora si rendesse necessario ampliare lo spazio per l'orchestra.

Sinkhole di Bimmah

Sinkhole di Bimmah, detto anche Dibab si trova vicino all'omonima cittadina dell'Oman, nel bel mezzo del deserto, all'interno dell'Hawiyat Najm Park. Si tratta di una spettacolare dolina carsica larga di 40 metri in cui si nasconde dell'acqua cristallina dal colore verde smeraldo, una via di mezzo tra il lago di montagna e l'Oceano Indiano.



Le origini del Sinkhole sono avvolte dal mistero. I geologi non sono ancora riusciti a darne una vera spiegazione. Tra le ipotesi più probabili c'è quella secondo cui il buco ('hole') sia stato formato da un meteorite precipitato. Secondo altri la causa sarebbe dovuta al cedimento naturale del terreno. Gli abitanti del luogo sono tuttavia convinti che sia la casa del diavolo.



Oasi vicino a Sinkhole con servizi per turisti.

Dhow

Esistono moltissimi tipi di dhow, che differiscono tra loro per stazza, velocità e pescaggio ma anche per la forma della prua e gli ornamenti che possono essere presenti a poppa. Originariamente utilizzata per il trasporto delle merci e per la pesca, la tradizionale barca dell'Oman oggi è il mezzo principale per effettuare crociere di diversa durata lungo i fiordi del Musandam.



Tutto quello che oggi sappiamo sull'originaria forma dei dhow viene dalle antiche cronache greche e romane: i popoli mediterranei, infatti, appresero dai marinai arabi i vantaggi della navigazione su dhow e inglobarono nelle proprie conoscenze navali le tecniche di costruzione di questo versatile tipo di imbarcazione.

Wadi Tiwi

Wadi Tiwi è un canyon, 40 km a nord di Sur, nella regione di Ash Sharqiyah. Situato in una posizione spettacolare dove i Monti Hajar raggiungono il mare, racchiuso da ripide pareti di canyon, Wadi Tiwi è stato abitato ininterrottamente per almeno mille anni



Wadi è il termine arabo che indica i letti dei fiumi che scorrono tra le montagne nelle regioni aride e desertiche.

Casa Beduina

Tra Muscat e Sur le dune sono la patria dei beduini. Ora essi si dedicano all'allevamento di dromedari. Tra ottobre e aprile si svolgono anche le corse in tutta la regione.

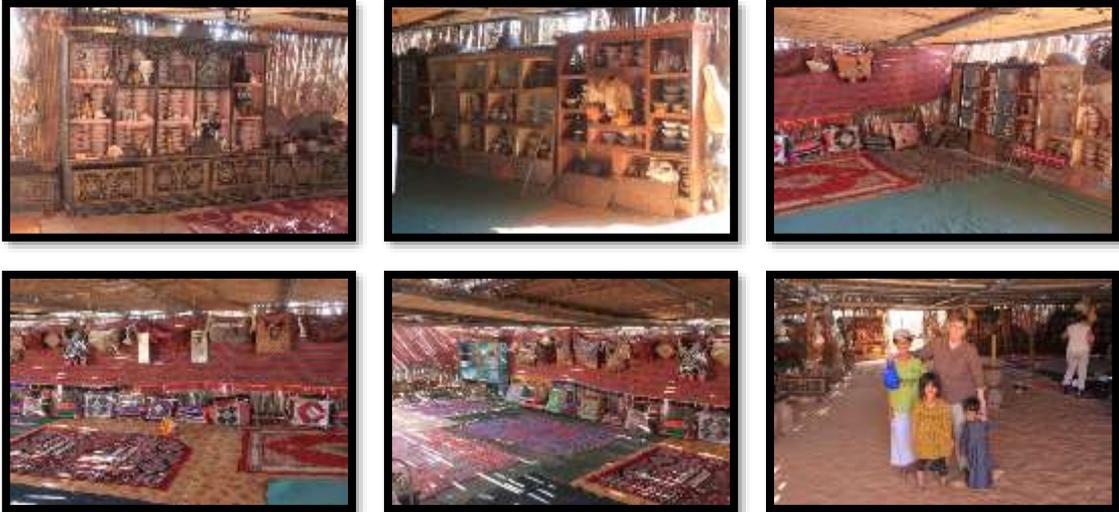
Dromedari dell'Oman



I dromedari sono liberi, ma con i piedi legati perché non scappino troppo lontano.

Casa Beduina





Le tende beduine, chiamate “khaima”, sono costruite con materiali leggeri e sono progettate per essere facilmente smontate e trasportate durante gli spostamenti; i beduini sono un popolo seminomade. Ora le tende contengono oggetti da vendere ai turisti...

Wani Badi Khalid

Wadi Bani Khalid è uno dei wadi più belli del Sultanato. È un'oasi nel deserto con lussureggianti palme circondate da burroni rocciosi e pareti scoscese. Il panorama si presenta come una piscina naturale piena di acqua fresca e verde smeraldo, dove è possibile trascorrere una giornata di bagni tranquilli.





La bellezza di questa valle è caratterizzata dalla presenza di grandi piscine d'acqua che si raccolgono in mezzo alle formazioni rocciose. Le forme delle montagne e le diverse sfumature di marrone, in contrasto con il verde intenso delle piscine, costituiscono un panorama meraviglioso agli occhi dei turisti.

Sharqiya Sands

Wahiba Sands, noto anche come il deserto della sabbia orientale, è come un oceano di dune regolari che sembrano allungarsi all'infinito. È una delle attrazioni più interessanti del Sultanato nonché una delle aree preferite per gli amanti delle avventure nel deserto.



Le dune del deserto omanita sono più alte a est e diminuiscono man mano a nord; raggiungono fino a 100 metri di altezza in alcuni punti. Sono di colore oro pallido a mezzogiorno, passano dal giallo intenso all'arancio ramato all'imbrunire.



Ammirare il tramonto dall'alto di una duna è impegnativo perché raggiungere la cima a piedi non è semplice; ma alla fine lo spettacolo è unico.

Jabrin - Forte Bahla

Lo straordinario castello di Jabrin fu fatto costruire nel XVII secolo come elegante casa di campagna da Bil'Arab bin Sultan, un imam della dinastia Ya'Aruba, in un periodo di pace e prosperità detto Sultano era noto per la passione per la cultura e la poesia, e perché suo padre contribuì in maniera significativa a scacciare i portoghesi dal Paese.



Le stanze del forte di Jabrin conservano meravigliosi soffitti affrescati, archi con iscrizioni coraniche e belle finestre che si affacciano sul palmeto.

Nizwa

Nizwa è una delle città più importanti del paese perché costituisce il centro regionale del Governatorato della regione di Ad Dakhiliyah al nord. È una città antica, un tempo era un centro di commercio, religione, educazione e arte.



Esso è uno dei castelli importanti del Sultanato, costruito 3000 anni fa. Nel 1987 è stato incluso nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO.

Mercato del Bestiame



Il mercato del bestiame è uno dei più famosi a Nizwa. Esso si tiene ogni venerdì mattina, visto che è il giorno festivo del paese. La gente in abito tradizionale va al mercato fin dalle prime ore del mattino e aspetta l'arrivo dei venditori di capre, pecore e mucche.

Al Hamra

La città di Al Hamra è situata a circa 200 km dalla capitale. È una città vecchia di 400 anni nella regione di Ad Dakhiliyah, nell'Oman nord-orientale. La città e la provincia si trovano sulle pendici meridionali dei Monti Akhdar .



La città arroccata alle pendici delle montagne di Hajar offre un panorama che varia dalle vaste piantagioni di palme da dattero alle montagne aspre e rocciose. Nonostante la sua bellezza naturale, Al Hamra rimane una destinazione relativamente inesplorata e sconosciuta per molti visitatori del Sultanato.

Jabal Shamas

Jabal Shamas si trova nella catena montuosa dell'Hajar occidentale. Le rocce della montagna sono le più antiche della Penisola Arabica, alcune risalenti a 600 milioni di anni fa. Il nome Jabal Shamas in arabo significa "la montagna del sole", perché è il primo luogo nella provincia in cui arrivano i raggi del sole, e l'ultimo da cui spariscono.



La montagna è una delle destinazioni più popolari nella regione per i turisti e si trova a nord della città di Al Hamra, sulla catena dei monti Al Hajar. La vetta della montagna è la più alta in Oman con un'altezza di 3009 metri sul livello del mare.

Palazzo del Sultano

Il Palazzo Al Alam, o Palazzo della Bandiera, è la residenza ufficiale del Sultano, nel cuore della vecchia Muscat. Costruito nel 1972 in stile islamico moderno, è la residenza cerimoniale, dove vengono ricevuti gli ospiti più prestigiosi che visitano il paese. Normalmente, il sultano risiede altrove, ma, quando è presente, all'ingresso principale viene issata la bandiera nazionale.



Un primo palazzo venne costruito nella zona durante il regno di Sultan bin Ahmad. Il palazzo attuale si affaccia sul mare in una baia protetta dall'isola di Al Jazirah. Sulle alture ai due lati si trovano i forti di Al-Mirani e Al-Jalali, costruiti dai portoghesi nel XVI secolo. Il palazzo non è aperto al pubblico ma è visibile dalla piazza antistante, sulla quale si affacciano vari edifici governativi e il Museo nazionale dell'Oman.

Isole Daymaniyat

Unica riserva naturale marina dell'Oman, le isole Daymaniyat sono un luogo eccezionale noto per i giardini di corallo e l'abbondante fauna acquatica. Questo gruppo di nove isole disabitate conserva infatti una barriera corallina che si estende fino a una profondità di 20 metri.



L'arcipelago è stato dichiarato parco naturale e riserva marina.





L'Oman è uno dei pochi paesi al mondo a mantenere costanti le risorse ittiche, il suo sultano ha infatti vietato la pesca e il dragaggio dei pescherecci ormai più di 15 anni fa. Per mantenere florida la popolazione locale e i piccoli villaggi marittimi non è infatti consentita la pesca commerciale in prossimità della costa.